



**I.I.S.  
E. MATTEI  
Castrovillari**

# I.I.S. E. Mattei Castrovillari

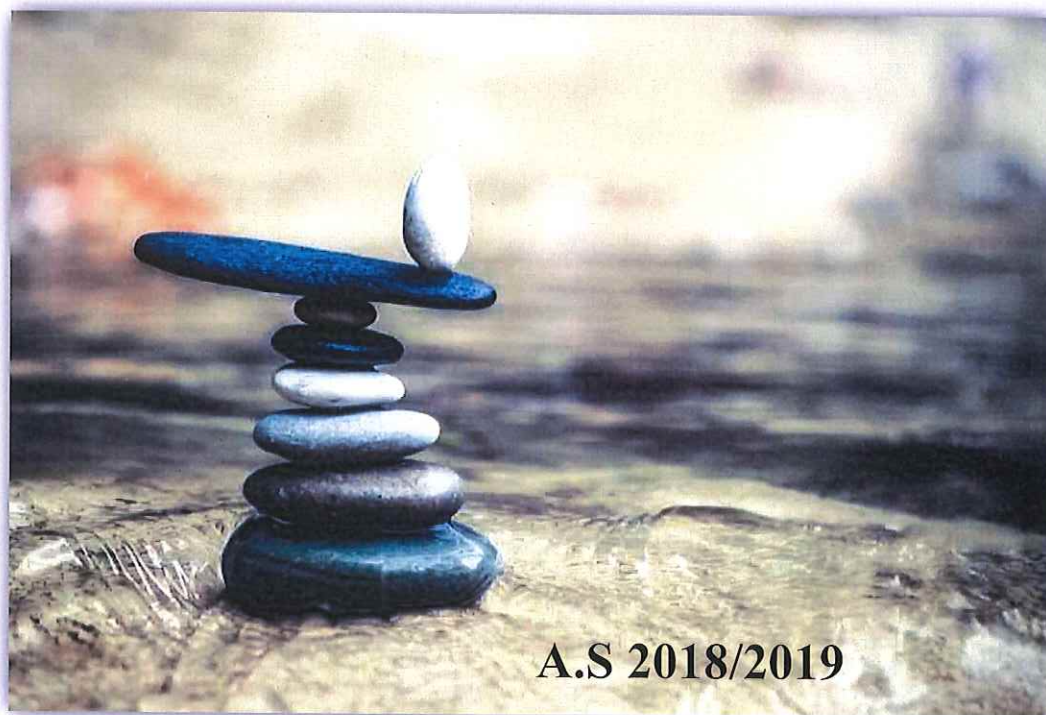
*Liceo Scientifico E. Mattei - ITCG Pitagora-Calvosa*

*87012 Castrovillari (CS) tel. 0981 1989913 - fax 0981 491864*

*[www.liceomattei.gov.it](http://www.liceomattei.gov.it) [csis079003@pec.istruzione.it](mailto:csis079003@pec.istruzione.it) [csis079003@istruzione.it](mailto:csis079003@istruzione.it)*

PROT. n. 8306 /A57 del 30-11-2018

## Contratto Integrativo D'Istituto



7



# I.I.S. E. MATTEI CASTROVILLARI

I.I.S.  
E. MATTEI  
Castrovillari

Liceo Scientifico E. Mattei - ITCG Pitagora-Calvosa

87012 Castrovillari (CS) tel. 0981 1989913 - fax 0981 491864

Scuola Capofila Ambito 06 Calabria - Scuola Polo per la formazione

[www.liceomattei.gov.it](http://www.liceomattei.gov.it) [csis079003@pec.istruzione.it](mailto:csis079003@pec.istruzione.it) [csis079003@istruzione.it](mailto:csis079003@istruzione.it)

VERBALE N. 3 sottoscrizione contratto d'istituto a. s. 2018-19

L'anno 2018, il mese di novembre, il giorno 29, alle ore 14,30, giusta convocazione prot. N.8128 /A57 del 24-11-2018 presso Il L.S. di Castrovillari, si riuniscono le parti sindacale e pubblica per la prosecuzione della contrattazione d'istituto a. s. 2018-19. Per la parte sindacale è presente la RSU

- La prof.ssa Gaudio Francesca Anna SNALS, il prof Carlomagno Daniele SAB, il prof. Luci Angelo CISL e l'AA. Zicca Ferdinando (RSA CISL) .
- Per la parte pubblica è presente il Dirigente Scolastico prof. Bruno Barreca.

Parte pubblica e parte sindacale concordano la sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto per l'a. s. 2018-19 allegato al presente verbale.

PARTE SINDACALE		PARTE PUBBLICA
Gaudio Francesca Anna SNALS		Dirigente Scolastico Prof. Bruno Barreca
Carlomagno Daniele SAB		
Luci Angelo CISL		
Zicca Ferdinando RSA CISL		

*Prot. n. 8306/a-57  
del 30/11/2018*



## PARTE GENERALE

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art.1-Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.
2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2019.
3. Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni normative/legislative e/o contrattuali.

#### Art.2-Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

### TITOLO SECONDO -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I-RELAZIONI SINDACALI

#### Art.3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
  - a. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - b. Contrattazione integrativa
  - c. Informazione preventiva
  - d. Informazione successiva
  - e. Interpretazione autentica, come da art.2
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia senza oneri per la scuola.

#### Art.4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la RSU si riserva di designare al suo interno il rappresentante per la sicurezza sul lavoro RLS in una prossima riunione
2. Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma almeno cinque giorni prima. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

*[Handwritten signatures in blue ink, including 'D. B.', 'P. B.', and 'S. P. B.', running vertically along the right margin.]*



### **Art.5 - Oggetto della contrattazione integrativa**

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dalla normativa vigente.

### **Art.6 - Informazione preventiva e successiva**

L'informazione preventiva e successiva può essere fornita dal DS anche senza convocare appositi incontri, attraverso comunicazioni scritte fornite alla RSU in formato cartaceo e/o per posta elettronica. La RSU può chiedere eventuali chiarimenti attraverso incontri con il Dirigente Scolastico.

## **CAPO II – DIRITTI SINDACALI**

### **Art.7-Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella sala docenti di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO. SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium situato al piano terra concordando con il Dirigente le modalità di gestione e di controllo.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art.8-Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.8 del vigente CCNL di comparto
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare interna; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e la risposta al telefono, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 assistente amm.vo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati o si procede per sorteggio.

### **Art.9- Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutarî delle OO. SS, nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalle RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

### **Art.10- Assemblea consultiva**

Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire l'assemblea consultiva tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

*[Handwritten signatures in blue ink, including names like 'Bianchi', 'Pomino', 'M. Fico', and 'S. Gaudino']*

## CAPO III-RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### Art.11 Calendario degli incontri

Parte pubblica e parte sindacale stabiliscono un calendario d'incontri che, per le informazioni sulle materie di cui al CCNL, si articola, **di norma**, nei seguenti incontri:

SETTEMBRE – avvio contrattazione d'istituto come da contratto CCNL.

GENNAIO – FEBBRAIO

- il DS informa circa gli incarichi conferiti;
- Parte sindacale e parte pubblica stabiliscono i criteri di fruizione dei permessi sull'aggiornamento fruibili – di norma- per le sole attività di formazione-aggiornamento deliberate dal collegio dei docenti.
- Se noto il budget disponibile parte sindacale e parte pubblica stabiliscono gli stanziamenti per le varie attività/incarichi.
- FEBBRAIO – MARZO - Il DS fornisce informazione preventiva in merito alla formazione delle classi per l' a. s. successivo a quello in corso.

Altri incontri potranno essere convocati, dal DS o su richiesta della RSU, per eventuali esigenze che si dovessero presentare in corso d'anno, sia per nuove disposizioni dei superiori uffici, sia per situazioni interne alla scuola che modificassero il piano delle attività programmate e per le quali sono previsti stanziamenti a carico del FIS.

### Art. 12 Trasparenza

Il Dirigente Scolastico e la RSU, considerata la nota del garante per la privacy Ufficio protocollo U. 0028999 del13-10-2014, concordano che parte pubblica, a consuntivo, comunicherà alla RSU i compensi complessivi in forma aggregata suddivisi in qualifiche e non i compensi assegnati ai singoli lavoratori.

## CAPO IV- DIRITTO DI SCIOPERO

### Art.13- diritto di sciopero

1. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso, anche a mezzo telefono, al D. S. senza possibilità di revoca.
2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
4. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

## TITOLO TERZO -PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art.14- ore eccedenti personale docente

1. Il collaboratore vicario sentiti i colleghi e raccolte le disponibilità ad effettuare le ore eccedenti predisporre un piano per organizzare la sostituzione dei colleghi assenti
2. la disponibilità sarà indicata nel quadro orario settimanale.  
Le ore eccedenti saranno assegnate secondo i criteri seguenti:
  - Docente della stessa disciplina;
  - Docente della classe;
  - Rotazione;



*Handwritten signatures in blue ink, including 'P. Amato' and 'P. Amato'.*



## TITOLO QUARTO- ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

### Art.21- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RSL è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RSL è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RSL viene assicurato il diritto di formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RSL ha diritto di accedere negli ambienti di lavoro per verificare le condizioni di sicurezza nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e presenta osservazioni e proposte in merito.
5. Il RSL gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi secondo quanto stabilito dal CCNL art.73 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

### Art.22 Responsabile del sistema di prevenzione e protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione

### Art.23-Le figure sensibili

All'interno dell'istituto, tra il personale fornito delle competenze necessarie, vengono individuati figure gli addetti al primo soccorso e al primo intervento sulla fiamma e all'evacuazione di emergenza.



*Le pannello*  
*Pro. B...*  
*Pro. B...*  
*Pro. B...*

**TITOLO QUINTO -TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO  
CAPO I- UTILIZZAZIONE RISORSE**

**Art.24 - Risorse disponibili al lordo dipendente**

- **Considerato che** le risorse FIS devono essere utilizzate per retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti ed evitando distribuzioni a pioggia delle risorse medesime
- **Considerato che, al lordo dipendente,** le risorse disponibili sono quelle riportate nella seguente tabella:

MOF	ANNO IN CORSO	ECONOMIE	TOTALE
FIS	€ 54.315,27	€ 466,36	€ 54.781,63
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.645,22	€ 0,00	€ 4.645,22
INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 2.670,84	€ 0,00	€ 2.670,84
AREA A RISCHIO	€1.423,64	€10.548,38	€ 11.972,02
ORE ECCEDENTI	€ 3.021,70	€13.916,39	€ 16.938,09
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED FISICA	€2.896,64	€708,61	€ 3.605,25
TOTALE MOF	€ 68.973,31	€ 25.639,74	€ 94.613,05

<b>FIS +ECONOMIE</b>	<b>€ 54.781,63</b>
<b>INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA</b>	<b>€3.900,00</b>
<b>FIS UTILE ALLA CONTRATTAZIONE</b>	<b>€ 50.881,63</b>

**CONSIDERATO che:**

- Per quanto concerne i fondi dell'area a rischio l'unico importo che potrà essere utilizzato per eventuali progetti da realizzare è quello di € 1423,64 relativo all'anno scolastico in corso in quanto potrebbe rendersi necessaria la restituzione delle somme economizzate negli anni precedenti che ammontano ad €10.548,38;
- Il FIS disponibile ammonta ad € 54.781,63 e che l'indennità di direzione spettante alla DSGA pari a € 3.900,00 , restano utili per la contrattazione € 50.881,63.

**Parte pubblica e parte sindacale prendono atto, concordano e stabiliscono:**

- che al DSGA spetta l'indennità di direzione pari 3.900,00€;
- che al personale docente sia attribuita la quota del 75% del FIS pari a € 38.161,22 ;
- che al personale ATA sia attribuita la quota del 25% del FIS pari ad € 12.720,41.

**Art.25 -Funzioni strumentali**

- Visto il budget disponibile, pari a € 4.645,22 , parte pubblica e parte sindacale;
- stabiliscono di accantonare l'importo di € 200,00 dal budget disponibile per le funzioni strumentali per assegnarlo, in misura di € 100,00 cadauno, alle due funzioni strumentali per l'orientamento per compensare l'eventuale utilizzo del mezzo proprio;
- Per le n. tre aree deliberate dal collegio docenti, ai n. 5 docenti con incarico di funzione strumentale, si assegnano le seguenti somme:



*Handwritten signatures in blue ink on the right margin, including 'Pro Pano' and 'F. G. ...'*







### Art.28 - DSGA

Al DSGA per come previsto e disciplinato dalla sequenza contrattuale in vigore, possono essere corrisposti solo compensi nella misura del 4% per prestazioni aggiuntive e/o intensive finanziate dall'U.E. In nessun caso il DSGA può essere retribuito con progetti finanziati con il FIS.

### Art.29 - Risorse stanziati per il personale docente

Considerato che al personale docente è stata assegnata la quota del 75% delle risorse disponibili alla contrattazione per un importo, al loro dipendente, pari a € 38.161,22, si concordano i seguenti stanziamenti per il personale docente medesimo.

BUDGET DOCENTI	€ 38.161,22
STANZIAMENTO CORSI RECUPERO	€ 5.000,00
FIS DISPONIBILE	€ 33161,22
N. ORE FIS DISPONIBILI	1894

A fronte di un budget di €38.161,22e a uno stanziamento di € 33.145,00, corrispondenti a n. 1894 ore, risultano economizzati € 16,22.

Agli incarichi assegnati è attribuito un compenso forfetario corrispondente ad un determinato n. di ore. Dalla relazione finale, che ciascun docente produrrà a fine anno scolastico, si dovrà evincere lo svolgimento, in orario extra curriculare, di un n. di ore almeno pari a quello attribuito per l'incarico.

ATTIVITA' INCARICHI INCENTIVATI	Ore	Importo
COLLABORATORI D. SCOLASTICO 145 cadauno	290	€ 5.075,00
RSPP	86	€ 1.505,00
ASPP	28	€ 490,00
REFERENTE FORMAZIONE DOCENTI	30	€ 525,00
COORDINATORI CDC CLASSI QUINTE N. 8 DOCENTI N.12 ORE CADAUNO	96	€ 1.680,00
REFERENTE PROGETTO DIFFUSIONE LETTURA	20	€ 350,00
REFERENTE IL QUOTIDIANO IN CLASSE 2 doc 5 CADAUNO	10	€ 175,00
REFERENTE OLIMPIADI DI INFORMATICA	8	€ 140,00
PROGETTO OLIMPIADI DI MATEMATICA FISICA 2 doc 8 ORE CADAUNO	16	€ 280,00
COORDINATORI CDC ALTRE CLASSI N. 34 DOCENTI N. 10 ORE CADAUNO	340	€ 5.950,00
COORDINATORI DIPART. N. 7 DOCENTI N. 6 ORE/CAD	42	€ 735,00
COMMISSIONE PTOF N. 2 DOC. N. 18 ORE/CAD	36	€ 630,00
COM. ORIENTAMENTO N. 6 DOCENTI N. 20 ORE/CAD	120	€ 2.100,00
COMMISSIONE ASL N.2 DOCENTI N 14 CADAUNO	28	€ 490,00
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE N.4 DOCENTI N.15 ORE CAD	60	€ 1.050,00
PARTECIPAZIONE CARNEVALE DEL POLLINO	120	€ 2.100,00
REFERENTE BES-SPORTELLI DISLESSIA 1doc 20 - 1 doc 8	28	€ 490,00
CIAM UN PROCESSO SIMULATO 2 doc 15 cadauno	30	€ 525,00
REFERENTE UNICAL	20	€ 350,00
PROGETTO ARTISTICO	20	€ 350,00
REFERENTE PROGETTO MULTIMEDIA SHOW	20	€ 350,00
REFERENTE PROGETTO LEGALITÀ	15	€ 262,50
REFERENTE ED. ALLA SALUTE	20	€ 350,00
REFERENE COMUNICAZIONE ESTERNA	20	€ 350,00
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA N.20 ORE/CAD	80	€ 1.400,00
REFERENTE INVALSI - n. 2 doc 10 CADAUNO	20	€ 350,00
RESP. ACCERTAMENTO VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI FUMO N.2 DOC. 10 CADAUNO	20	€ 350,00
TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA N.2 DOCENTI.	20	€ 350,00
ANIMATORE DIGITALE	20	€ 350,00
SUPPORTO ANIMATORE DIGITALE ITCG	10	€ 175,00
RESPONSABILE ECDL	10	€ 175,00
RESPONSABILI SITO 2 DOC 14 cad	28	€ 490,00
REFERENTI PON 2 DOC 20 CAD - 5 DOC 10 CAD	90	€ 1.575,00
componenti commissione ricognizione beni 2 DOC n. 8 Ore cadauno	16	€ 280,00
RES LAB N. 5 ITCG 5 DOC 35 ore n.7 ore cad. + N. 7 LAB LS, N.3 docenti 42 ore (18+ 12+12)	77	€ 1.347,50
	1894	€ 33.145,00

*Handwritten signature: Legarini o M. Tacca*

### Art.30- Progetti PON e alternanza scuola lavoro

Parte pubblica e parte sindacale concordano di :

1. Fissare in € 17,50 lordo dipendente l'importo orario da assegnare ai tutor interni impegnati nei percorsi di alternanza scuola lavoro;
2. Fissare in un massimo di € 30,00, onnicomprensive di tutti gli oneri dovuti per legge, l'importo orario da attribuire agli esperti esterni coinvolti nei percorsi di alternanza scuola lavoro non riguardanti finanziamenti PON.;
3. Stabilire che per i progetti PON:
  - Al Dirigente Scolastico e al DSGA sia assegnata rispettivamente la percentuale del 5%, e del 4%.
  - Al personale ATA sia corrisposta una retribuzione oraria pari agli importi previsti dal vigente CCNL per i diversi profili.
  - Al docente referente per la valutazione, eventualmente impiegato nei progetti PON, sia corrisposta una retribuzione oraria di € 17,50 lordo dipendente fino ad un massimo dell'1,5%.

### ART.31 bonus di merito docenti

Premesso che con la nota prot.21185 del 24 ottobre 2018 il MIUR ha comunicato che il fondo per la valorizzazione del personale docente assegnato alla nostra Istituzione scolastica, per l'anno scolastico 2018-19, è pari ad € 11.890.54.

#### Parte pubblica e parte sindacale:

- Visto l'art.22 dell'ipotesi del nuovo CCNL di lavoro del personale della scuola;
- Considerato che come precisato dal MIUR, con propria nota del 11-02-2018, il bonus è sempre attribuito dal dirigente scolastico, sulla base dei criteri valutativi stabiliti dal Comitato di Valutazione, secondo quanto dettato dalla legge n. 107/2015.
- Tenendo conto che non sono i criteri di valutazione ad essere oggetto di contrattazione, bensì quelli per determinare l'ammontare dei compensi.
- Al fine di evitare un'attribuzione a pioggia del bonus e per considerarlo come incentivo ad un ampio coinvolgimento dei docenti nelle attività didattiche nonché al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

#### Concordano quanto segue:

- 1) A nessun docente potrà essere assegnata una percentuale superiore all' 8% del totale del budget complessivamente assegnato all'Istituzione scolastica;
- 2) Al bonus potranno accedere, previa presentazione di apposita istanza da indirizzare al Dirigente Scolastico, non più del 50% dei docenti titolari dell'Istituto;
- 3) L'attribuzione del bonus, secondo i criteri che saranno definiti dal comitato di valutazione, sarà effettuata dividendo gli aventi diritto in tre fasce (A-B-C) secondo lo schema seguente:

FASCE DISTRIBUZIONE DEL BONUS		
FASCIA	N. DOCENTI BENEFICIARI max. 50% DEL TOTALE DEI DOCENTI	% DEL BONUS DELLA SCUOLA ASSEGNATO ALLA FASCIA
A	Da definire a cura del comitato di valutazione	40%
B	“	45%
C	“	15%
TOTALE		100%



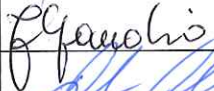




*Fallo Ferrero*  
*Pro Dan Diplo. Scud*  
*Al. M.*  
*Lyann's*

### Art.32 Corsi di recupero estivi

La somma che sarà assegnata alla scuola, per i corsi di recupero estivi, sarà destinata ai docenti interni della scuola e soltanto in assenza della loro disponibilità a docenti esterni, da individuare tramite bando.

### Art. 33 Economie

Le economie che, eventualmente, dovessero realizzarsi per mancato svolgimento delle attività previste, saranno oggetto di contrattazione e, a consuntivo, potranno essere utilizzate per incentivare ulteriormente incarichi/attività già assegnati.

PARTE SINDACALE		PARTE PUBBLICA
PROF.SSA. Francesca A. Gaudio SNALS		 DS PROF. BRUNO BARRECA
PROF. Carlomagno Daniele SAB		
PROF. Luci Angelo CISL		
AA - Zicca Ferdinando RSA CISL		



2